



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO *G. Minozzi - N. Festa*

Via Lucana, 190 - 75100 MATERA
CODICE UNIVOCO UF476C – CODICE IPA istsc_mtic82400v

C.M. MTIC82400V C.F.93051590771 ☎ 0835/311237 ☎ 0835/319436

E mail: mtic82400v@istruzione.it

Pec: mtic82400v@pec.istruzione.it

Http:www.icminozzifesta.edu.it

IST. COMP. "MINOZZI - FESTA" MATERA
Prot. 0007197 del 11/10/2024
V (Entrata)

ALLEGATO AL PTOF

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

ALLEGATO AL PTOF

Indice

PREMESSA	3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	5
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	5 a
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	5 b
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	6 c
REGISTRI ELETTRONICI – CONNETTIVITA'	7
SPAZI DI ARCHIVIAZIONE.....	8
L'ORARIO DELLE LEZIONI – Scuola dell'Infanzia	8 d
Scuola del Primo ciclo	9
Tabelle orario.....	10
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	11
Art. 8 REGOLAMENTO DDI	11
Art. 9 REGOLAMENTO DDI.....	12
Art. 10 REGOLAMENTO DDI.....	13
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	14
ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITA' ...15 PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'	16
VALUTAZIONE	17
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	18
PRIVACY	19
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	19
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	20

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le Indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Per l'avvio dell'anno scolastico in corso, il Piano Scuola 2020/2021 (D.M. n. 39 del 26 giugno 2020), ha definito le linee guida, stabilendo che gli Istituti di ogni ordine e grado debbano integrare il proprio PTOF con il Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) intesa non più come didattica d'emergenza ma *"didattica finalizzata all'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo"*.

-Capitalizzando l'esperienza della DAD maturata durante i mesi di chiusura, è stato elaborato il presente documento: esso tiene conto delle Linee Guida per la Didattica digitale integrata emanate in data 7 agosto 2020 che integra il PTOF d'Istituto affinché la scuola sia pronta qualora emergessero necessità di contenimento del contagio dal virus Covid-19 o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Inoltre, il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il Piano Scolastico per la DDI individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Il documento tiene conto, inoltre, del contesto ed assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha VALIDITÀ PERMANENTE, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi collegiali.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Come noto, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle Istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; esso integra l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a) L'ANALISI DEL FABBISOGNO

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte delle famiglie, al fine di prevedere la

concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che

non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità a:

- famiglie in situazione di svantaggio socio-economico;
- alunni con disabilità, con DSA e BES;
- alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno due alunni iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria di questo Istituto.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

b) GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'obiettivo principale da perseguire attraverso l'attivazione della DDI è garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione, sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità.

La riprogettazione delle attività a distanza da parte dei singoli docenti verrà redatta garantendo omogeneità all'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, secondo modelli appositamente predisposti che consentano di inserire le proposte didattiche in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Nella rimodulazione delle attività verrà chiesto di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola si premura di fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano Scolastico per la didattica digitale integrata, sul rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

➤ **Attraverso la DDI è, dunque, possibile:**

1. Raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe in modalità virtuale
2. Attuare gli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari
3. Diversificare l'Offerta Formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi
4. Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo
5. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio linguistico, etc).

c) **GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

L'Istituto Comprensivo Minozzi-Festa ha individuato "G-Suite" quale piattaforma per le attività a distanza. Essa si compone di diversi strumenti, accessibili da qualsiasi tipo di device: PC, tablet o smartphone, che, utilizzando l'applicazione CLASSROOM permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma, inoltre, dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà, è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario ed assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio nome.cognome@icminozzimatera.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica). Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Registri elettronici

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Spazi di archiviazione

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Le *repository* scolastiche, disponibili sulla piattaforma multimediale G-suite in uso, consentono di conservare attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, così da costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

d) L'ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di eventuali nuove situazioni di *lockdown* e, quindi, di sospensione delle attività didattiche in presenza, la DDI dovrà essere erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

Nella formulazione dell'orario scolastico, così come indicato nelle Linee Guida per il Piano scolastico per la DDI, le quote orarie settimanali minime di lezione saranno le seguenti:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potranno essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza

(Piattaforma Istituzionale), per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare **almeno quindici incontri settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci per le classi prime della scuola primaria**), organizzati anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sarà possibile sfruttare anche la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Gli incontri su G-Suite si svolgeranno in fascia mattutina o pomeridiana, in orari concordati con le famiglie, al fine di consentire anche ai più piccoli la possibilità di fruire della didattica a distanza in modalità sincrona e per evitare sovrapposizioni di orario tra classi e ordini di scuola frequentati da fratelli che, altrimenti, avrebbero difficoltà a partecipare agli incontri. Si consiglia di considerare una durata massima di 45 minuti per ciascun incontro e, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo di quindici minuti di stacco dal videoterminale.

Distribuzione oraria delle lezioni:

Classi Prime (10 incontri settimanali complessivi)

Disciplina	ORE
Italiano + Arte e Immagine	3
Matematica + Scienze + Tecnologia	3
Storia	1
Geografia	1
Religione	1
Inglese	1

Classi 2[^],3[^],4[^],5[^] organizzate a Tempo Normale di 27 ore settimanali(minimo 15 incontri settimanali)

Disciplina	ORE
Italiano	3
Matematica	3
Storia	1
Geografia	1
Scienze	1
Inglese	2
Arte e Immagine + Musica+ Ed. Motoria	2
Religione	1
Tecnologia	1

Classi 2[^],3[^],4[^],5[^] organizzate a Tempo Pieno di 40 ore settimanali(minimo 18 incontri settimanali)

Disciplina	ORE
Italiano	4
Matematica	4
Storia	1
Geografia	1
Scienze	1
Inglese	2
Arte e Immagine + Musica+ Ed. Motoria	3
Religione	1
Tecnologia	1

Per quanto attiene all'**Educazione Civica**, resa disciplina obbligatoria, sarà programmata e svolta in modo trasversale alle discipline secondo quanto previsto dal regolamentato del Curricolo d'Istituto.

Scuola secondaria di 1° grado (per un minimo di 18 incontri settimanali):

Disciplina	ORE
Italiano	3
Inglese	2
Storia	2
Geografia	1
Francese	1
Matematica	4

Scienze	1
Tecnologia	1
Musica	1
Arte	1
Sport	1
Religione	1
Per le classi ad indirizzo musicale si aggiunge un'ora di strumento	

Per quanto attiene all'**Educazione Civica**, resa disciplina obbligatoria, sarà programmata e svolta in modo trasversale alle discipline secondo quanto previsto dal regolamento del Curricolo d'Istituto.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto Comprensivo ha predisposto un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata in cui, richiamando il presente Piano, vengono date specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, nel pianificare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

L'Istituto continuerà a porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La scuola ha inserito, infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

In riferimento al comportamento da adottare in sede di DDI, si riportano integralmente i relativi articoli previsti dal "**REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**"

Art. 8 - Norme di carattere generale per l'utilizzo della piattaforma

- 1.** L'utilizzo della piattaforma G-Suite, con tutte le sue applicazioni, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui vanno evitate altre forme di utilizzo di tipo privato, "sociale", commerciale, pubblicitario e non altrimenti espressamente autorizzato.
- 2.** Non è consentito condividere link, materiale di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, con soggetti terzi, estranei all'attività DDI.
- 3.** Non è consentita la registrazione audio e/o video se non autorizzata preventivamente dal docente e per scopo esclusivamente didattico.
- 4.** In nessun caso è consentita la diffusione da parte degli studenti e dei docenti delle immagini audiovideo delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La loro eventuale

pubblicazione sui social network (quali Facebook, WhatsApp, Instagram, Telegram et similia) può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese, con conseguenti sanzioni disciplinari, pecuniarie e di natura penale per chi esercita la responsabilità genitoriale.

5. Non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone, così come non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o volgari.
6. Durante le attività nell'aula virtuale è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e non manomettere funzioni, attivare altre Applicazioni o programmi non autorizzati.
7. Quando si condividono documenti, non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli alunni.
8. Allo scopo di evitare usi non consoni della piattaforma, violazioni del GDPR ed illeciti, tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma di Istituto sono monitorate e tracciabili, le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy.
9. Non è consentito diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
10. I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo, da parte degli alunni, di strumenti informatici, tablet o cellulari e della piattaforma G-Suite.

Art. 9 - Norme di comportamento da tenere durante lo svolgimento delle lezioni sincrone

1. Docenti e studenti devono assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico o connesso alla rete elettrica per evitare interruzioni durante la lezione.
2. I docenti devono accedere alla videoconferenza cinque minuti prima dell'orario di inizio previsto della lezione. Gli alunni dovranno accedere alla videoconferenza solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
3. Gli alunni devono collegarsi puntualmente, all'orario stabilito, e con tutti i materiali necessari già pronti e predisposti. La puntualità è importante per evitare che l'ingresso nella stanza virtuale disturbi la lezione in corso. In caso di ingresso in ritardo, che verrà annotato dal docente, non interrompere l'attività, ma utilizzare la chat per i saluti iniziali.
4. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della video-lezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenni.
5. Nel corso della video-lezione è indispensabile mostrarsi attraverso la telecamera, che dovrà restare accesa. Il disposto si applica sia ai docenti sia agli alunni, che dovranno essere visibili e riconoscibili per tutta la durata della lezione. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
6. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze degli alunni sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
7. Il microfono degli alunni va silenziato, finché non sia il docente a dare la parola all'alunno, in modo da evitare che la lezione sia disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante tramite alzata di mano, sulla chat utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
8. È severamente vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni e quello dello stesso insegnante.

- 9.** È vietato utilizzare la chat per fini diversi da quelli didattici.
- 10.** L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico: docenti e alunni devono indossare gli abiti che avrebbero indossato a scuola.
- 11.** Vigè il divieto, per docenti ed alunni, di consumare cibi e bevande durante le video-lezioni.
- 12.** Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile "neutro", silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe. Sono vietati collegamenti da ambienti non consoni, quali l'auto, i mezzi di trasporto pubblici, ecc.
- 13.** Durante le videolezioni lo studente è impegnato in attività didattiche a distanza la cui metodologia di svolgimento è da considerarsi al pari delle lezioni in aula: pertanto, se non esplicitamente concordato con l'insegnante (ad esempio con le prime classi della primaria) è richiesta la presenza dei soli alunni per garantire condizioni ottimali di apprendimento e partecipazione. L'insegnante potrà verificare il grado di attenzione dell'alunno ponendo domande ai partecipanti ed annotando sul registro ogni irregolarità.
- 14.** I docenti devono concordare con i genitori o gli alunni (a seconda dell'età di questi ultimi) le modalità e il formato digitale del materiale da caricare sulle piattaforme o da inviare. È importante rispettare, il più possibile, le consegne e le modalità di invio per evitare la dispersione della documentazione.
- 15.** Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite registro elettronico e piattaforma, le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali come l'accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video, sono imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione. Il docente e/o il Team di classe è legittimato a sospendere la lezione e ad attivare eventuali provvedimenti disciplinari, da annotare sul registro elettronico.
- 16.** Qualora un alunno disturbi la lezione, il docente può espellerlo da quest'ultima, annotando l'accaduto sul registro elettronico.
- 17.** È vietato all'alunno lasciare la video-lezione prima che abbia termine per scelta del docente. Eventuali uscite non autorizzate vanno annotate e qualificate come assenze nel registro elettronico. Tale atteggiamento, se ritenuto opportuno dal docente, può essere sanzionato.
- 18.** È fatto divieto allo studente di riadoperare il collegamento alla video-lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa. Nel caso gli alunni dovessero trattenersi in collegamento oltre l'orario di lezione, saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e responsabilità dei propri genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno.
- 19.** Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10- Registrazione delle lezioni

- 1.** Agli alunni con H e con BES è consentito registrare, per scopo didattico e personale, le lezioni. Tale possibilità va segnalata dal Team/Consiglio di Classe nel PEI/PDP dell'alunno.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da trasmissione a confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Il processo di verifica e valutazione, dunque, deve essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica digitale:

- i momenti di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse; da qui la necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, tenendo presente che l'aspetto del coinvolgimento degli studenti appare come uno tra gli obiettivi prioritari;
- le modalità di verifica, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola: pertanto valutare a distanza non significa trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza, "ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione";
- favorire una valutazione attendibile, che si ottiene incrementando il numero di eventi/prestazioni valutabili, incrementando diversi elementi formativi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa), spingendo verso compiti di competenza, non riproducibili.

Le prove di verifica saranno accuratamente scelte da ciascun docente tenendo conto delle necessità degli alunni in merito all'attuazione della DDI: una eterogeneità di forme di valutazione che preveda una diversificazione anche rispetto ai singoli alunni sulla base delle possibilità di ciascuno di partecipare a quanto proposto. Le stesse consisteranno in prove orali, prove scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato) e prove pratiche.

Le verifiche saranno adeguatamente distribuite. Inoltre, si curerà sempre la coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta.

Le verifiche saranno quindi effettuate tramite modalità di **tipo sincrono e modalità di tipo asincrono**.

1) Modalità sincrona:

a) Verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe mediante piattaforma G-Suite attivata dall'IC; lo studente o la studentessa interrogato o interrogata avrà la webcam e il microfono accesi e guarderà davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente. Si consiglia di adattare la tipologia di domande alla situazione. La verifica orale punterà a misurare le competenze e le abilità, prima che le conoscenze in sé: privilegiare, pertanto, domande che portino in luce la logica: «Cosa ti fa dire questo?», «Sulla base di quali evidenze?» Domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti. Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo stesso risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.

b) Verifiche scritte: somministrazione di verifiche sincrone a tempo su G-Suite, con l'insegnante presente da remoto durante lo svolgimento del compito. Si possono somministrare test con Forms di G-Suite (per prove strutturate o semi strutturate).

2) Modalità asincrona:

a) Verifiche orali: esposizione in sincrono di contenuti realizzati in modalità asincrona (ricerche, presentazioni, video o altri prodotti, ad esempio di tipo grafico). La formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

b) Verifiche scritte: testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. Possono essere assegnati tramite CLASSROOM e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- Nel caso in cui le misure **di prevenzione e di contenimento** della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, **prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giornosuccessivo prenderanno il via, con Provvedimento del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 **riguardino singoli alunni o piccoli gruppi**, con apposito Provvedimento del Dirigente Scolastico e il coinvolgimento del Consiglio di classe, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, **ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione** da COVID-19, con Provvedimento del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento **fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi** e/o per **mancanza di risorse**, su Provvedimento del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione a distanza, nel rispetto del suo ruolo di valorizzazione dell'allievo, risulta un'operazione estremamente delicata, pertanto, oltre a quanto già previsto nel PTOF terrà conto dei seguenti nuovi indicatori integrativi:

1. la capacità dell'alunno di saper interagire attraverso strumenti informatici;
2. la partecipazione attiva nelle chat e nelle classi virtuali create nelle piattaforme per la DAD;
3. l'atteggiamento collaborativo;
4. l'impegno, la correttezza e la puntualità nella consegna;
5. il rispetto della netiquette (la buona educazione nei riguardi dei docenti e dei pari in rete);
6. l'acquisizione di nuove competenze digitali.

A tal proposito si precisa che nel PTOF dell'Istituto Comprensivo è presente una sezione "Criteri di valutazione integrativa al PTOF".

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili sia dal punto di vista educativo che didattico. Le attività e i compiti saranno calendarizzati tenendo conto delle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Riguardo a verifica e valutazione degli alunni con BES, l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP non subirà alcuna variazione.

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva".

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente si occuperà di trasmettere ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola si impegna a fornire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la scuola si impegnerà a condividere approcci educativi, materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative, riguardo alle seguenti tematiche:

1. informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

⁴Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico.